



Sentieri d'autore

DA CAVAGNA, SULLE COSTIERE DELLA VALBREMBILLA

Valbremilla è l'uovo primordiale dove sostanze geografiche e la storia di rapporti tra uomo e alpe cucinano l'immaginario camminante. Il carattere morfologico è la capacità di adattamento che ha scritto un volume umano abbastanza lontano dalla città per custodire il segreto, ma sufficientemente vicino per attrarre scambi che hanno dinamizzato le epoche. Le contrade sul versante orientale sono tesoro inestimabile, occasione di cultura a cielo aperto. Da Cavaglia (835 m), posata su un altopiano solivo, il segnavia 596 invita in direzione Castel-lo della Regina: dalla destra della Val Camerata inizia il nostro anello, ampia meridia-na di passi riflessivi i cui qua-dranti solari sono le pendici del Coren (corna Camoscera, 1396 m), potente protuberanza calcarea



e quindi, dopo aver raggiunto la selletta sotto la vetta facendo molta attenzione al terreno ci portiamo sulla costiera Cordoi, il Castello della Regina (1430 m) dona panorami come echi sino al pizzo Cerro e al rifugio Lupi di Brembilla, terrazzo panorami-co sulle altre contrade, prima di scendere a Cavaglia lungo un sentiero mai banale, che a faggi e calcare consegna il testimone.

Davide Sapienza
© RIPRODUZIONE RISERVATA

la Pro Loco
e il Gruppo
Sentieri
Amici
della Storia

Sant'Antonio

Messa, falò e animali benedetti

Per Sant'Antonio, martedì alla chiesa di San Marco a Bergamo si terrà la messa solenne alle 10 e la tradizionale benedizione degli autoveicoli dalle 7.30 alle 18.30. A Orezza di Gazzaniga, lunedì sera, si accenderà il falò al campo sportivo e martedì, dalle 10, si benediranno animali, attrezzi agricoli e veicoli.



Bonate Sopra

Un pomeriggio tutto in dialetto

Domenica è la giornata nazionale dei dialetti. A Bonate Sopra, nella sala Don Milani, a partire dalle 15.30, si passerà un pomeriggio in compagnia di Bruno Agazzi, ex Duca di Piazza Pontida. Per l'occasione sarà presentata l'attività del Ducato e il «Giopi», giornale che riserva uno spazio ai poeti dialettali.

Galleria Borgo d'Oro

Moda vintage per un sorriso

Un maglione per un sorriso. Da domani al 19 gennaio, alla Galleria Borgo d'Oro di Bergamo, saranno esposte borse, mantelle, collane e abbigliamento vintage realizzato da volontari. Il ricavato andrà alla onlus «Cuore con le ali». La mostra sarà aperta dalle 9.30 alle 12 e dalle 15.30 alle 19.

Bergamo Antiquaria La manifestazione dedicata a collezionisti e investitori d'arte L'Assunzione della Vergine di Coghetti esposta per la prima volta dopo il restauro

Dipinti, arredi e anteprime In Fiera come al Louvre

La scheda

Nata di recente per raccontare Valbremilla, VBTv (www.vbtv.it), propone online interessanti reportage dedicati alle magnifiche contrade a cura di Pieroweb, in collaborazione con il Comune,

Fa sempre una certa specie entrare nella struttura moderna della Fiera di via Lunga e imbattersi in stand trasformati in salotti di case borghesi e aristocratiche o in sale museali con pezzi di antiquariato da capogiro. È quello che succederà da domani sino a domenica prossima con Ifa, acronimo per «Italian fine art - Bergamo Antiquaria», inaugurata stasera ma solo su invito.

Esclusiva manifestazione, promossa da Promoberg e dedicata all'eccellenza dell'alto antiquariato e dell'arte antica italiana, presenta 107 gallerie anticharie italiane, a cui si affiancano 9 restauratori di varie tecniche e discipline artistiche. Gli amanti dell'arte e gli investitori — sono attesi 31 buyer internazionali da 11 diverse nazioni, tra cui dieci europee e gli Emirati Arabi — saranno accolti dal monumentale disegno dell'Assunzione della Vergine di Francesco Coghetti, posto tra i due padiglioni. Studio preparatorio realizzato nel 1853 per la cappella di villa Gallarati Scotti a Oreno di Brianza, fu acquistato dall'Accademia Carrara nel 1861 per essere messo nelle aule della scuola di pittura. Sottoposto nel 2003 a un delicato intervento di messa in sicurezza, a cura dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze, è stato poi restaurato tra il 2007 e il 2009 da Filippo Capellaro, grazie a un finanziamento del MiBact e al sostegno di Promo-



Esperti e appassionati Alla scoperta dei pezzi pregiati in Fiera



La mostra nella mostra

LE CINQUANTA OPERE DI SIRONI

Gli spazi della Fiera accolgono una delle tre tappe italiane dell'esposizione itinerante in omaggio al cinquantacinquesimo anniversario della morte di Mario Sironi. Il pubblico

potrà ammirare 50 opere del pittore realizzate dal 1920 al 1960 e la tempera e inchiostro su carta «Forme plastiche nello spazio», tra i pochi esempi di opere futuriste di Sironi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La perla



● Lo studio preparatorio di Francesco Coghetti, Assunzione della Vergine, del pittore bergamasco nel 1853 per la cappella di villa Gallarati Scotti a Oreno (MZ), sarà esposto a Bergamo Fine Art

● La mostra mercato è aperta nei giorni feriali (15-20), sabato e domenica (10-20, ingresso 10 euro, ridotto 8 euro, gratis fino a 16 anni)

berg. Il pubblico di Ifa potrà vederlo per la prima volta e in esclusiva.

Il percorso espositivo prosegue tra dipinti, arredi e mobili dalle fini rifiniture, sculture, maioliche, porcellane, gioielli e oggetti inediti. Tra le prestigiose opere in mostra, la cinquecentesca «Madonna col Bambino» di Francesco Prata da Caravaggio, la tela «Festa a corte con convito all'aperto» del pittore fiammingo, naturalizzato italiano, Toeput, detto anche Ludovico Pozzoserrato. Spiccano, tra quelle del Novecento, le «Sorelle» di Contardo Barbieri e l'olio su carta intitolato «Tre Cavalli» di Marino Marini. E ancora le «Linee spaziali» di Giacomo Balla.

In esposizione anche alcuni capolavori delle collezioni di Banca Popolare di Bergamo e Fondazione Credito Bergamasco, che anche quest'anno sono sponsor. Ubi presenterà una sequenza di dipinti raffiguranti scorci e monumenti della città, compresi tra il Cinquecento e il Novecento e realizzate da artisti dagli stili diversi: si va da Gian Paolo Cavagna a Pietro Ronzoni, da Severino Belotti a Luigi Locatelli. Il Creberg propone invece una selezione di opere realizzate tra il 1945 e il 2000, spaziando da Domenico Rossi a Mario Cornali, da Gianluigi Lizzioli a Erminio Maffioletti e Trento Longaretti.

Daniela Morandi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per chi ama la natura

La fauna selvatica e le vecchie miniere



Valbondione

Le miniere Cà Lisander, sfruttate per 6 secoli fino agli anni '70, saranno visitabili domenica

Tra storia e natura. Domenica alle 9.30 il ritrovo è al Palazzetto dello sport di Valbondione per una ciaspolata (che, se non nevierà, sarà una gita). Si parte per visitare i siti di produzione del carbone e le vecchie miniere Cà Lisander. Sfruttate per 600 anni, fino agli anni '70, sono state uno dei maggiori centri della Lombardia per l'estrazione di materiale per la fabbricazione di spade, coltelli e altre armi bianche. Dopo la visita si andrà all'osservatorio di Maslana, dove ci sarà la possibilità di utilizzare il cannocchiale per vedere gli animali selvatici presenti nelle vicinanze. Si assisterà infine alla proiezione di diapositive sulla costruzione della diga del Barbellino. Prenotazione al 3389999974. (gi.la.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per i giocherelloni

Un artista del circo Ora si può provare



Telgate

Allo spazio circo domenica saranno presenti istruttori di varie discipline

Mai pensato di diventare un artista del circo? La giornata di domenica, dalle 10 alle 16.30, allo Spazio circo di Telgate, sarà dedicata alla prova di tessuti aerei, cerchio e trapezio aereo, monociclo, porteur acrobatico, giocoleria e diavolo, palo cinese, trucchi di magia da tavolo come giochi con le carte, sparizione di monete e sigarette, eccetera. Sarà presente un istruttore per ogni disciplina e gli stagisti saranno divisi in gruppi per fasce d'età e attitudine. Alcuni lavoreranno nel tendone, altri in spazi del palazzetto dello sport. È necessario iscriversi indicando almeno due preferenze sulle attività da svolgere nel corso dello stage mandando una mail a segreteria@spaziocircobergamo.it. (gi.la.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per i ghiottoni

Treviglio al cioccolato Tavoleta da 20 metri



Da oggi

Alle 16 la lunga tavoletta di cioccolato, domani alle 21 l'«aperitivo» con i maestri cioccolatieri

Questo fine settimana «Treviglio al Cioccolato» fa della Bassa la capitale del cacao. La manifestazione, giunta alla terza edizione, raccoglie ogni anno in piazza Garibaldi ogni scuola di pensiero: dai fedelissimi del fondente ai riformatori al latte. Si comincia oggi, in grande: alle 16 verrà preparata (e offerta) la tavoletta lunga 20 metri che ormai è il marchio di fabbrica della «festa per il palato». Domani sera, alle 21, va in scena l'«Happy Choco Hour», un aperitivo con la regia dei maestri cioccolatieri. Gli stand, poi, offrono un universo di creazioni di cioccolato, dalle bevande calde ai dolci d'autore. Domenica si chiude all'insegna dell'arte, con la realizzazione di sculture di cioccolato. (m.ca.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per chi ama la storia

Scoprire Palafrizzoni Ciceroni gli studenti



Porte aperte

Dopo la visita nelle sale più benne del municipio, verrà dato in regalo un opuscolo

Palazzo Frizzoni domani apre le porte alla cittadinanza, per riscoprire l'icona del potere politico bergamasco. Le visite iniziano alle 14.30: sino alle 17.30, ogni 10 minuti entra un nuovo gruppo. Si parte dal cortile, poi il verde del parco e gli affreschi della Sala Caccia; per lo scalone si sale alla sala degli Specchi, all'ufficio del sindaco e al fascino dell'Aula Consiliare. A fare da guida, anche con percorsi per stranieri, gli studenti del Liceo Linguistico Falcone. I ragazzi hanno curato (assieme al Fai) un opuscolo, che viene regalato dopo il tour. Il libretto, finanziato dal Comune di Bergamo, svela storia e architettura dell'edificio. L'appuntamento è mensile: prossima apertura, sabato 11 febbraio. (m.ca.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA